

CALENDARIO 2026

Ogni anno, con il calendario la Polizia di Stato entra nelle case e nei luoghi di lavoro, trasmettendo con le sue immagini momenti di impegno quotidiano che sono espressione dei nostri valori e del servizio svolto per la collettività.

Nell'edizione 2026 abbiamo deciso di affidare alla fotografia un compito ulteriore: quello di raccontare le storie, le passioni e le motivazioni di chi, vestendo la nostra divisa, questi momenti li vive.

Storie di donne e di uomini semplici che hanno scelto di servire e tutelare i cittadini italiani e stranieri che vivono il nostro territorio. Sarà il loro racconto a dare vita ai dodici scatti, facendo emergere come, dietro alla loro professionalità, esistano emozioni ed umani sentimenti.

Abbiamo affidato lo sviluppo di questa idea all'interpretazione artistica di due fotografi, Settimio Benedusi e Guido Stazzoni di *Ricordi Stampati*. La loro sensibilità ci guiderà in un viaggio lungo tutta l'Italia, in un percorso di incontri autentici che mostreranno la varietà del nostro essere al servizio della gente.

Il linguaggio visivo che è stato scelto si muove su due piani: alla fotografia di gruppo, in uniforme, che simboleggia l'unità nei valori e il senso di appartenenza, è stato affiancato il ritratto individuale, in bianco e nero, che farà emergere le storie personali delle nostre donne e dei nostri uomini. Così da evocare l'essenza della nostra missione: il prezioso equilibrio tra il costante adempimento del proprio dovere e la vita quotidiana e familiare.

Il calendario diventa quindi un racconto, che mostra la Polizia di Stato come una grande famiglia, ispirata da quei valori profondi che meglio possono guidarla per proteggere e servire con responsabilità e umanità le nostre comunità.

E, come ogni anno, il calendario rappresenta anche uno strumento concreto di solidarietà: i proventi verranno devoluti al Piano Marco Valerio per sostenere i figli gravemente malati dei poliziotti e, grazie alla collaborazione ormai ventennale con UNICEF, sarà sostenuto un progetto in Zambia per garantire ad ogni bambino il diritto all'accesso all'acqua.

Ecco il nuovo calendario: un calendario che parla di noi, delle nostre storie e che si proietta verso la gente, parlando di quel futuro che vogliamo costruire insieme a voi.

Buon 2026 a tutti!

